



La Segreteria Nazionale

www.siap-polizia.org

Il Ministro Lamorgese e il Segretario Generale Tiani: "No Codici Identificativi per Divise Agenti"

Sicurezza: Lamorgese, 'per ora no codici identificazione divise agenti "Posso dire certamente che ci sono già in essere le telecamere sui caschi di poliziotti e carabinieri per documentare le azioni di ordine pubblico, per la massima trasparenza che serve a tutti. Siamo ora su questa fase, non mi sposterei in questo momento sui codici". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, al termine del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza in Prefettura, a Milano, replicando a chi le chiedeva cosa ne pensa dell'ipotesi di introdurre i codici di identificazione sulle divise degli agenti. 7/2/22 ore 15:20

Sicurezza: Tiani (Siap), 'bene Lamorgese su inopportunità codici identificativi' "Plaudiamo alla pacata e ferma presa di posizione della ministra Lamorgese circa l'inopportunità dei codici identificativi sulle uniformi atteso che, come richiesto dal Siap oltre 13 anni fa, sono in via di distribuzione al personale operante le body

cam. L'adozione del codice identificativo per le forze di polizia impegnate in ordine pubblico, infatti, sarebbe un assist ai professionisti del disordine con l'unico scopo, di indebolire se non addirittura paralizzarne l'azione durante le fasi più delicate e sensibili dei servizi di ordine pubblico". Lo dichiara il **segretario generale Siap Giuseppe Tiani**. "Noi abbiamo lottato per lunghi anni per evitare questo e, di contro, ottenere in



tutta trasparenza di dotare il personale di strumenti all'avanguardia per documentare esattamente ciò che accade senza più alcuno spazio per accuse ingrate e generalizzate, spesso fondate su una visione ideologica fuori tempo che, fa esprimere opinioni e convinzioni che vanno al di là di fatti e dinamiche oggettive, vanificando così il giudizio politico sulla gestione dell'ordine pubblico che appare sempre più strumentale e non credibile agli occhi dei cittadini e dei poliziotti - aggiunge - E' bene che della sicurezza se ne occupino i professionisti e chi la pratica ogni giorno per il bene comune cioè di tutta la collettività, le parole in libertà degli interessati detrattori non sono utili ad alcuno". 7/2/22 ore 18:21

Roma, 7 febbraio 2022